



Schianto in moto sull'autostrada muore ginecologo di Pietra Ligure

Il ginecologo Antonio Caldana, 64 anni, origini varazzine ma residente a Pietra Ligure, è morto ieri pomeriggio in un incidente sulla A10. Era in sella alla sua Harley quando è caduto dopo aver urtato un'auto. Aveva lavorato al S. Corona. – PAGINA 47

Il medico stava viaggiando in sella alla sua Harley Davidson
Tra Arenzano e Genova Pra' l'incidente fatale contro un'auto

Tragedia sulla A10 muore il ginecologo Antonio Caldana

IL CASO

MARIA GRAMAGLIA

Incidente mortale nel primo pomeriggio di ieri sull'autostrada A10, nel tratto compreso tra Arenzano e il bivio con l'A26. La vittima è Antonio Caldana, ginecologo di 64 anni molto conosciuto nel Ponente savonese. Il medico, originario di Varazze ma residente a Pietra Ligure, viaggiava in sella alla sua Harley Davidson in direzione Genova quando, per cause che restano ancora in via di chiarimento, si è scontrato con un'auto.

L'allarme è scattato alle 14, all'altezza del chilometro 17,5, dove sono immediatamente confluiti i mezzi di soccorso e le pattuglie della polizia stradale. La dinamica non è stata ancora ricostruita con certezza e proprio su questo

aspetto sono concentrati gli accertamenti degli investigatori. Secondo quanto appreso nelle ore successive all'incidente, Caldana sarebbe caduto dalla moto mentre procedeva lungo la carreggiata in direzione del capoluogo ligure, ma le cause e la sequenza esatta di quanto accaduto dovranno essere stabilite sulla base dei rilievi effettuati sul posto e degli altri elementi raccolti dalla Stradale.

Quando i soccorritori hanno raggiunto il motociclista, le sue condizioni sono apparse subito gravissime. Sul posto sono intervenuti i militi della Croce Rossa di Varazze con l'ambulanza insieme ai sanitari del 118 giunti a bordo dell'automedica, ma ogni tentativo di soccorso si è purtroppo rivelato inutile e per il medico non c'è stato nulla da fare. Sul tratto interessato dall'incidente hanno operato a lungo anche gli agenti della

polizia stradale e il personale di Autostrade per l'Italia, impegnati rispettivamente negli accertamenti e nella gestione della viabilità.

Le conseguenze sulla circolazione sono state pesanti per buona parte del pomeriggio. Il tratto autostradale è stato chiuso per consentire ai soccorritori di intervenire e agli agenti di eseguire i rilievi necessari, mentre in direzione Genova si sono rapidamente formati diversi chilometri di coda. L'autostrada è stata riaperta poco prima delle 17,30. La notizia della morte di Caldana, proprio per la notorietà acquisita in decenni di professione, si è rapidamente diffusa nel Ponente savonese e negli ambienti della sanità locale. Il ginecologo aveva maturato una lunga esperienza all'interno dell'Asl 2 savonese, alla quale aveva affiancato nel tempo l'attività libero-professionale in diversi stu-



Il punto della A10 Savona-Genova al km 17 tra Arenzano e Vesima dove è avvenuto l'incidente

Asl 2 e Ordine
di Ostetricia
«Perdiamo un
professionista stimato
e un riferimento
fondamentale per
tantissime donne»

di del Savonese. Alla professione medica, Caldana aveva affiancato anche un periodo di attività politica. Aveva militato in Forza Italia e nell'Udc.

L'Asl 2, appena saputa la notizia, ha subito espresso «profondo cordoglio per la scomparsa del dottor Caldana e si stringe con partecipazione ai suoi familiari e alle persone a lui care. Alla famiglia giungano le più sentite condoglianze». E anche l'Ordine interprovinciale di Ostetricia di Savona e Imperia «si unisce con

profondo dolore al cordoglio per la tragica e improvvisa scomparsa del dottor Antonio Caldana. Oggi la sanità del nostro territorio e la nostra comunità professionale perdono non solo un professionista stimato, ma un punto di riferimento fondamentale per tantissime donne, famiglie e colleghi che in tutti questi anni hanno potuto apprezzarne competenza, dedizione e umanità. Ciao Toto ci mancherai». —